

Codice scheda: ASC A4540641 (Microscheda: 3949C1/2)
Luogo e data: TORINO - 14/05/1898
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: ZAGO GIUSEPPE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Consigli spirituali per andare d'accordo con l'Ispettore, D. Vespignani G.

Torino, 14 maggio 1898

Carissimo Don Zago

Ho letto la gradita tua lettera del (senza data) e compatisco di cuore la pena che senti nelle tue contrarietà. Fatti coraggio: prendi ogni cosa dalla mano del Signore, e tutto diverrà dolce. La causa delle nostre inquietudini è sempre la nostra volontà che vuol frapporsi tra quella di Dio, e ci impedisce talora di vederla nelle ordinazioni dei Superiori. Procuriamo pertanto di aver sempre presente la divina volontà nelle disposizioni dei Superiori, ed allora penseremo sempre bene; perché nei Superiori vedremo gli strumenti della Divina Provvidenza per guidarci dove ci vuole la divina volontà. Non pensare dunque male dell'Ispettore perché i Superiori sono talvolta obbligati dalle circostanze fare ciò che fanno per divina disposizione, ed è sempre Iddio che opera per mezzo di loro per manifestare agli inferiori la sua adorabile volontà che deve essere il nostro cibo e la nostra vita: facciamola sempre volentieri, onde meritarcì un giorno quel caro invito: Euge serve bone et fidelio etc... intra in gaudium Domini tui. Mi rallegro che abbi buoni giovani, coltivate la pietà, e ricevi per essi e per te, cogli auguri di ogni celeste benedizione, i più cordiali saluti del tuo sempre

in Corde Jesu affezionatissimo

Sac. Michele Rua

ŒUVRES DE DON BOSCO

ORATOIRE SALÉSIE

Rue Cottolengo, N. 32.

TURIN



Prière d'écrire toujours très lisiblement son nom et son adresse sur chaque lettre. L'oubli de cette précaution nous occasionne de longues recherches, et nous empêche parfois de répondre aux personnes qui veulent bien nous faire l'honneur de nous écrire.

Carissimo D. Zago

m. ?

Ce 14 maggio 1898

Ho letto la gradita tua lettera del (senza data) e compatisco di cuore la pena che senti nelle tue contrarietà. Fatti coraggio: prendi ogni cosa dalla mano del Signore, e tutto diverrà dolce. La causa delle nostre inquietudini è sempre la nostra volontà che vuol ~~frapporsi~~ frapporsi tra quella di Dio, e ci impedisce talora di vederla nelle ordinazioni dei Superiori. Procuriamo pertanto di aver sempre presente la divina volontà nelle disposizioni dei Superiori, ed allora penseremo sempre bene, perché nei Superiori vedremo gli strumenti della Divina Provvidenza per guidarci dove ci vuole la Divina Volontà. Non pensare dunque male dell'Ispettore perché i Superiori sono talvolta obbligati dalle circostanze fare ciò che fanno per divina disposizione, ed è sempre Iddio che opera per mezzo di loro per manifestare agli inferiori

3949 151

la sua adorabile Volontà che Pote essere il
nostro cibo e la nostra vita: facciamola
sempre Volontieri, onde meritarii un giorno
quel caro invito: Euge bene bone et fidelis etc... intra in
gaudium Domini tui.

Mi rallegro che abbi buoni giovani, cotti bene
la pietà, e rillvi per essi e per te: vogli augurj
l'ogni celeste benedizione, e più cordiali saluti
del tuo sempre in corde Jesu aff. mo

Sac. Michele Rua

3949C2